



COMUNE DI CASTRONNO
Provincia di Varese
AREA FINANZIARIA PERSONALE

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO
DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI - DA ASSEGNARE AL SETTORE POLIZIA LOCALE.**

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 13/10/2026 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Aggiornamento della sezione 3 Organizzazione e capitale umano”;

Visto il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti la Legge 10 aprile 1991, n. 125 ed il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. che garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne;

Vista la determinazione con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di concorso;

SI RENDE NOTO

Che è indetto un **concorso Pubblico per esami**, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 (due) posti di **“Agente di Polizia Locale”**.

Il concorso di cui al presente bando e la relativa assunzione potranno essere revocate dal Comune di Castronno in via di autotutela qualora, entro la data prevista di assunzione vengano segnalati nominativi di personale provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per effetto della comunicazione preventiva di cui all’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina:

- una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a **0,4**, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione ai fini della successiva applicazione della riserva.

Il concorso è disciplinato dal vigente Regolamento di Organizzazione e dalle norme contenute nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 e dall’art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

Si dà atto che il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è previsto dal vigente CCNL del Comparto Enti Locali per l'Area degli Istruttori oltre alla tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del posto messo a concorso è quello di n. 2 (due) unità di personale da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato nel profilo professionale di Istruttore Agente di Polizia Locale (ex Cat. C1) da assegnare al Settore Polizia Locale.

Il personale appartenente a tale profilo svolge le mansioni ascrivibili all'area degli istruttori di cui alla declaratoria dell'allegato A) del C.C.N.L. del 16 novembre 2022 del Comparto Regioni Enti locali e di seguito elencate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.”

Per la particolare disciplina del ruolo prevista dalla L. 65/1986, dalla L.R. Lombardia 6/2015 e dal Regolamento del Corpo sono inoltre comprese nel presente profilo le seguenti funzioni:

- prevenzione, accertamento e repressione delle infrazioni al Codice della Strada, leggi, regolamenti, ordinanze e attività inerenti alla polizia amministrativa;
- pronto intervento in situazioni di emergenza e altri interventi previsti da leggi e regolamenti (ad es.: esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatori, etc.);
- di polizia giudiziaria, stradale e ausiliarie di pubblica sicurezza secondo le normative vigenti;
- interventi per la regolamentazione del traffico veicolare;
- guida dei veicoli di servizio e servizi appiedati di prossimità;
- istruzione e/o trattazione di pratiche amministrative e predisposizione di relazioni per l'autorità giudiziaria e amministrativa, nelle materie di competenza della Polizia Locale;
- servizi d'ordine, di scorta e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni;

Alla figura professionale ricercata sono richieste le seguenti capacità:

- capacità di interpretare correttamente il proprio ruolo, avendo cura di mantenere, in qualsiasi situazione, un atteggiamento cortese e professionale;
- capacità di analizzare e comprendere il contesto, identificandone le criticità e individuando, in maniera rapida ed efficace, tra le alternative possibili, le soluzioni operative più adeguate;
- capacità di relazionarsi con gli utenti in eventuali situazioni spesso delicate, dimostrando

- empatia, sensibilità e controllo emotivo;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, sia verbalmente sia in forma scritta, in relazione ai compiti e agli atti di propria competenza;
 - predisposizione al lavoro di squadra, sia con altri Agenti di Polizia Locale che con altre Forze dell'Ordine, e flessibilità operativa;
 - capacità di autocontrollo anche in situazioni di stress, emergenza o potenziale pericolo;
 - senso del dovere ed etica professionale: consapevolezza del ruolo pubblico ricoperto, osservanza e rispetto delle normative e dell'immagine rappresentata.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I soggetti interessati, di ambo i sessi, possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Cittadinanza italiana**, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.C.M. n. 174/1994, in considerazione delle specifiche funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza attribuite al personale della Polizia Locale ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 65/1986, comportanti l'esercizio di pubblici poteri e lo svolgimento di compiti di natura autoritativa e coercitiva.
- 2) **età non inferiore agli anni diciotto** e non superiore a quella prevista per la permanenza in servizio;
- 3) **godimento dei diritti civili e politici**, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- 4) **non essere stati esclusi dall' elettorato politico attivo**, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- 5) **non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- 6) **non essere stati destituiti**, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) **idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni**. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
- 8) Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L. 226/2004);
- 9) **Non aver prestato servizio civile** quale obiettore di coscienza, oppure essere collocati in congedo da almeno 5 anni ed avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 10) **Assenza di impedimenti** al rilascio della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, in quanto le mansioni saranno espletate con dotazioni individuali di armi;
- 11) **versamento della tassa di concorso**, fissata in € 10,00, di cui al successivo art. 5.
- 12) **titolo di studio**: diploma di Scuola Secondaria di secondo grado, rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano, che consenta l'accesso all'Università,

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo ai fini della partecipazione al presente concorso pubblico (equivalenza) da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

I/le candidati/e che siano in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi/e a partecipare al concorso con riserva.

Coloro che risultino vincitrici o vincitori, all'esito della procedura, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica.

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI in virtù della particolarità del posto messo a concorso:

- 13) **patente di guida di categoria B;**
- 14) **Disponibilità** incondizionata **al porto** e all'eventuale uso **dell'arma;**
- 15) **Disponibilità** incondizionata alla **conduzione di tutti i veicoli** in dotazione al Servizio di Polizia Locale (previsti dalla patente di guida indicata al punto 13);
- 16) **Idonea condizione psicofisica** allo svolgimento della mansione specifica che sarà accertata alla conclusione di tutte le prove concorsuali e prima della nomina a vincitore dal medico competente cui è riservato tale giudizio di idoneità ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

La valutazione circa il possesso dei requisiti è finalizzata ad accertare:

- Il possesso di una sana e robusta costituzione fisica;
- l'assenza di condizioni psicofisiche pregiudizievoli allo svolgimento dei compiti di istituto.
- l'assenza di disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.03.1991 n. 120, la condizione di non vedente è causa di inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti alla figura professionale da conferire.

La valutazione medica procederà inoltre ad accertare:

- La normalità del senso cromatico e luminoso;
- L'acutezza visiva naturale non inferiore a dodici decimi complessivi con non meno di cinque decimi nell'occhio che vede meno;
- La percezione della voce sussurrata a m. 6,00 da ciascun orecchio.

É inoltre richiesto il possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale (D.M. 28/4/1998, in G.U. n. 143 del 22/6/1998).

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando

di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'ente prescelto.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 4 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

<https://www.inpa.gov.it/> La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, entro il termine perentorio fissato per il giorno **30 novembre 2026** non oltre le ore 23.59, sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Nel lasso di tempo sopraindicato la domanda di partecipazione potrà essere inoltrata esclusivamente *online*, attraverso l'apposita procedura, accessibile dal Portale Unico del Reclutamento. A tal fine occorre effettuare l'autenticazione:

- 1) con **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>);
- 2) con Carta nazionale dei servizi **CNS** (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, di essersi dotati di:
 - a) un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo).
 - b) Con Carta di identità elettronica **CIE** (per accedere saranno necessari i relativi codici PIN e PUK).
 - c) Con **eIDAS** (il nodo italiano consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID) dando la possibilità ai cittadini europei in possesso di eID nazionali riconosciute in ambito eIDAS di accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane).

Ciascun candidato, una volta inviata la propria candidatura, avrà la possibilità di modificare e/o integrare la domanda di partecipazione fino alla scadenza dei termini, nonché presentare un'ulteriore domanda di partecipazione che, in ogni caso, annulla e sostituisce la precedente. Si ricorda che ad ogni domanda corrisponde un codice univoco, pertanto, qualora il candidato presenti più di una domanda sarà identificato tramite il codice corrispondente all'ultima domanda inviata.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- **ricevuta di versamento tassa concorso** di cui all'art. 5 del presente bando;
- per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero la **certificazione di equipollenza del titolo di studio** redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità, così come previsto dall'art. 3 punto 11);

solo ove ne ricorra il caso:

- **documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza** nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;
- **eventuale certificazione** rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di **tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari**, relativi alla condizione di disabilità

ovvero l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di una casella di **posta elettronica ordinaria** e di una casella di **posta elettronica certificata** (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

La procedura, unitamente alle istruzioni per la registrazione, la compilazione e la successiva stampa della domanda di partecipazione, sarà resa accessibile dal Portale Unico del Reclutamento e dal sito *web* del Comune di Castronno.

In caso di malfunzionamento temporaneo del Portale, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione dispone la proroga del termine di invio della domanda, mediante apposito avviso sul Portale inPA, il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema.

Con l'invio della domanda il sistema rilascerà copia del modulo compilato indicante il numero di domanda ed il numero di protocollo attestante la ricezione della stessa.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto.

ART. 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA TASSA CONCORSALE

La partecipazione alla selezione comporta il pagamento della tassa di concorso di **€ 10,00**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del presente bando pena l'esclusione dalla selezione, esclusivamente tramite il portale PagoPA raggiungibile dal sito internet comunale <https://comune.castronno.va.it/>. Occorrerà selezionare, dal sito dell'Ente, il servizio PagoPA – Entrate varie, successivamente compilare il form specificando la seguente causale "*tassa concorso Agente Polizia Locale-2026*" (nome e cognome del concorrente)" e procedere al pagamento spontaneo. La ricevuta di versamento della tassa di concorso dovrà essere caricata nella sezione "Allegati" del Portale inPA. La tassa non è rimborsabile in alcun caso.

ART. 6 - DICHIARAZIONI

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 3 del presente bando, le esperienze formative e professionali (curriculum vitae), nonché l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4 bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove

d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto all'art. 3, punto 7, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la **mancanza** anche di uno solo dei **requisiti** previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la **presentazione della domanda** di partecipazione con **modalità diverse** da quelle stabilite dal presente avviso o carente in una sua parte;
- la **mancata integrazione della domanda** o della documentazione nel termine segnalato dall'Amministrazione;
- la **mancata presentazione** all'orario ed alla sede stabilita per l'espletamento delle **prove** concorsuali;
- Il **mancato versamento della tassa concorsuale** entro la scadenza del bando;

Ciascun candidato che abbia presentato correttamente la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale oggetto del presente bando è ammesso con riserva alla selezione. L'Amministrazione può procedere alla verifica dell'ammissibilità delle domande anche solo dopo lo svolgimento delle prove selettive e limitatamente ai candidati che le abbiano superate. La mancata esclusione non costituisce pertanto garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

ART. 8 - PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, così come da ultimo modificato dal D.P.R. 82 del 14 luglio 2023:

In ordine alle disposizioni vigenti e in particolare ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. rubricato "Equilibrio di genere", si dà atto che al 31.12.2025, la percentuale di rappresentatività dei generi nel Comune di Castronno con riferimento ai posti coperti nell'Area degli Istruttori al 31/12/2025 è la seguente:

- maschi: n. 5 su 7 pari al 71,43% del totale - femmine: n. 2 su 7 pari al 28,57% del totale. Considerato che il differenziale (pari a 42,86%) supera il 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del DPR 487/1994 in favore del genere femminile meno rappresentato.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito.

ART. 9 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;

- invio della domanda con modalità diversa da quella prevista nel presente bando;
- presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio eventualmente concesso dall'Amministrazione. Si precisa che l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda sarà trasmessa dal Comune di Castronno all'indirizzo PEC indicato dal candidato nella domanda di partecipazione; - omissione delle generalità del candidato;
- mancato versamento della tassa di concorso.

ART. 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

È nominata la Commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i. Alla Commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali, anche specialisti in psicologia e risorse umane. È costituita da tre componenti e un segretario verbalizzante. Tale Commissione verrà integrata, per l'espletamento delle prove orali, da un esperto in Psicologia del lavoro, al fine dell'accertamento dei requisiti psico-attitudinali di cui all'art. 3 del presente bando.

ART. 11 - PROVE D'ESAME

Preselezione

Sulla base del numero delle domande di partecipazione pervenute, nel caso in cui la Commissione esaminatrice lo ritenga opportuno, può essere effettuata una preselezione, in seguito alla quale saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati che avranno totalizzato il punteggio minimo fissato dalla Commissione d'esame e comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova selettiva.

Le prove d'esame, una scritta e una orale, tenderanno a verificare sia le conoscenze/competenze tecnico nozionistiche, che le capacità/competenze personali, ivi comprese la capacità di ragionamento, di soluzione di casi e problemi concreti, di comunicazione, nonché i comportamenti organizzativi, con riferimento alle attività che i candidati saranno chiamati a svolgere tenuto conto del contenuto professionale del posto messo a concorso e dei principali processi di riferimento.

Le prove d'esame avranno ad oggetto le materie di seguito indicate, di cui il candidato dovrà dimostrare un'adeguata conoscenza:

- Ruolo e funzioni della polizia locale (Legge 7 marzo 1986, n. 65) e legislazione regionale – Regione Lombardia – in materia (Legge Regionale 1° aprile 2015, n. 6);
- Codice della strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285) e Regolamento d'esecuzione e attuazione del medesimo (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), infortunistica stradale, normativa complementare, procedimento sanzionatorio ed atti collegati all'accertamento di violazioni alla normativa sopra indicata;
- Sistema sanzionatorio amministrativo, con particolare riferimento alla Legge 24 novembre 1981 n. 689;
- Legislazione nazionale in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere (D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 e D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59);

- Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza e Regolamento di esecuzione e attuazione (R.D. 18 giugno 1931, n. 773 - T.U.L.P.S. e R.D. 6 maggio 1940, n. 635);
- Legislazione in materia di polizia edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), ambientale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152), polizia sanitaria, in particolare con riferimento alla normativa vigente in ambito di trattamenti sanitari obbligatori (TSO) e accertamenti sanitari obbligatori (ASO);
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati commessi dai pubblici ufficiali ed a quelli contro la Pubblica Amministrazione;
- Nozioni di procedura penale, con particolare riferimento ai compiti, doveri ed atti propri degli Agenti di Polizia Giudiziaria;
- Nozioni di diritto amministrativo: soggetti attivi, atti amministrativi, procedimenti amministrativi, nullità e annullabilità, diritti e interessi, vizi di legittimità, cenni sui ricorsi giurisdizionali e amministrativi (Legge 7 agosto 1990, n. 241);
- Ordinamento delle Autonomie locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)
- normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
- diritto di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33);
- disposizioni sul pubblico impiego, codice di comportamento (D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81);
- Informatica di base e programmi applicativi per PC di Office automation (editor di testi, foglio elettronico), internet, posta elettronica;
- Conoscenza dei fondamenti della lingua inglese.

Prova scritta: a contenuto teorico/teorico-pratico che, a giudizio della Commissione, potrà consistere nella trattazione di un tema, in un elaborato oppure in quesiti a risposta sintetica e/o multipla su uno o più argomenti previsti tra le materie oggetto delle prove.

La Commissione dispone di punti 30 per valutare la prova scritta che si intenderà superata con una votazione minima di 21/30.

Alla prova orale saranno ammessi coloro che avranno ottenuto la votazione minima (21/30) nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale sarà comunicata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet del comune nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul Portale InPa.

Prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire le competenze tecnico-giuridiche sulle materie previste dal bando, nonché le abilità di *problem solving*, le capacità comunicative e di ragionamento. La prova comprenderà inoltre un **colloquio con uno psicologo**, individuale o in regime di *group assessment*, finalizzato alla valutazione dell'aspetto attitudinale e motivazionale, nonché delle *soft-skills* del candidato.

La Commissione determinerà prima dello svolgimento delle prove i criteri di valutazione delle competenze attitudinali e motivazionali, con il supporto dell'esperto psicologo; la relativa valutazione concorrerà al punteggio complessivo della prova orale, entro il limite massimo di 30 punti, senza costituire un autonomo

accertamento di idoneità sanitaria.

Durante lo svolgimento della prova orale la Commissione provvederà ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word/Excel).

La prova orale si intenderà superata con una votazione di 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta con quello della prova orale.

ART. 12 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Ogni comunicazione concernente il concorso è effettuata attraverso il Portale inPA. Le date, la sede e le modalità di svolgimento delle prove sono rese disponibili sul Portale almeno 15 giorni prima della data stabilita per il loro svolgimento. Il diario delle prove, i punteggi conseguiti, le eventuali convocazioni alle prove successive e gli elenchi dei candidati che hanno superato le prove, con i relativi punteggi, sono messi a disposizione dei partecipanti tramite il Portale inPA e nell'area del sito dell'Amministrazione ad accesso riservato ai partecipanti, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2, del D.Lgs. 165/2001. Le comunicazioni rese con tali modalità hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sono seguite da comunicazioni individuali, salvo i casi espressamente previsti. I candidati sono tenuti a verificare con regolarità il Portale inPA. La mancata presentazione alle prove nel giorno e nell'ora stabiliti è considerata rinuncia, fatte salve le specifiche tutele previste dal presente bando e dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. 487/1994, alle candidate impossibilitate a rispettare il calendario delle prove per gravidanza o allattamento è assicurata la partecipazione senza pregiudizio, mediante misure organizzative adeguate.

Su richiesta saranno predisposti spazi idonei per l'allattamento. Le interessate dovranno comunicare tempestivamente l'esigenza attraverso il Portale inPA o all'indirizzo PEC dell'Ente indicato nel bando, allegando la documentazione necessaria per individuare le misure organizzative appropriate.

ART. 13 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni concernenti la procedura (conferma dell'eventuale preselezione, ammissioni, ammissioni con riserva, esclusioni, convocazioni, variazioni del calendario ed esiti delle prove) sono rese tramite il Portale inPA e, quando contengano informazioni riferibili ai partecipanti, nell'area del sito dell'Amministrazione ad accesso riservato ai partecipanti, nel rispetto degli artt. 35, comma 5-quater, e 35-ter, comma 2, del D.Lgs. 165/2001. Le comunicazioni rese con tali modalità hanno valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge. Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione individuale scritta, salvo i casi espressamente previsti.

ART. 14 - GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati che è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza indicati nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82.

Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta con la votazione conseguita nella prova orale. Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare

esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Comune di Castronno potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito e la graduatoria finale sulla quale sono applicate le preferenze e le riserve sono pubblicate contestualmente, anche in un unico documento, sul Portale inPA e sul sito dell'Amministrazione, anche tramite apposito collegamento ipertestuale, in un'area ad accesso riservato ai partecipanti, utilizzando le specifiche funzionalità del Portale e assicurando la minimizzazione dei dati personali, ai sensi dell'art. 35, comma 5-quater, del D.Lgs. 165/2001. Resta ferma la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 33/2013, dei dati dei vincitori nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione pubblicherà uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione attestante il possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della relativa Determinazione di approvazione.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, con provvedimento motivato e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

L'assunzione del/dei vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella domanda di ammissione.

ART. 15 - DOCUMENTI DI RITO

L'Amministrazione, dopo la determinazione di nomina, inviterà i candidati dichiarati vincitori ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamenti di tutti i requisiti prescritti per legge. A tale riguardo i vincitori sono tenuti a produrre, nei modi di legge, la documentazione prescritta dalla normativa vigente per l'assunzione presso le Pubbliche Amministrazioni e relativa agli stati, fatti e qualità personali auto-dichiarati e/o autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive che non possano essere acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione.

Ove sopravvenisse un esito negativo del controllo od altro, l'interessato cessa dal servizio, se già assunto, con diritto comunque ad essere compensato per le prestazioni lavorative eventualmente rese. Il provvedimento di decadenza compete allo stesso organo che ha bandito il concorso e viene determinato, oltre che per i motivi sopra precisati o comunque per l'insussistenza dei requisiti indicati nel bando di concorso, anche per la mancata assunzione del servizio senza giustificato motivo alla data indicata nel contratto individuale di lavoro. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. – art. 41, comma 2 – i vincitori saranno sottoposti a visita medica preassuntiva, intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati. In caso di accertata inidoneità fisica o di ingiustificata mancata presentazione non si darà luogo all'assunzione, gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, un vincitore risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, con provvedimento motivato, nel rispetto delle cause ostative previste dalla legge e valutando la rilevanza delle circostanze rispetto alle

mansioni, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

I vincitori di concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001 e, per gli enti locali, dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014.

ART. 16 - PERIODO DI PROVA

Ciascun vincitore del concorso, assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi dell'art. 21 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal medesimo art. 21. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione.

ART. 17 - INFORMATIVA PRIVACY

Si ricorda che le dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione costituiscono autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora, dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In conformità agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si informa che il Comune di Castronno, con sede legale in Piazza del Comune n. 1, Castronno, in qualità di titolare del trattamento, tratta i dati personali dei partecipanti, compresi ove necessari dati appartenenti a categorie particolari e dati relativi a condanne penali e reati, per le finalità connesse allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento è effettuato sulla base degli obblighi legali e dei compiti di interesse pubblico connessi all'esercizio dei pubblici poteri dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del GDPR, nonché, per le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, delle specifiche 10 disposizioni applicabili. Il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini della partecipazione alla procedura; il mancato conferimento dei dati indispensabili impedisce la gestione della candidatura. I dati sono trattati con strumenti cartacei e informatici da soggetti autorizzati e sono comunicati a terzi solo nei casi previsti dalla legge o necessari allo svolgimento della procedura.

I dati saranno diffusi solo nei casi previsti dalla legge. Il titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR, nella persona dell'Avv. Stefano Morbioli, reperibile ai seguenti recapiti: Trust Data Solutions Srl, con sede in Cantù (CO), Via Cesare Cattaneo, 10/B telefono 031/707879, e-mail: dpo@trustds.it.

L'interessato può esercitare, nei limiti e alle condizioni previste dal GDPR, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione e, ove applicabile, portabilità, nonché gli ulteriori diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR, rivolgendosi al Comune di Castronno all'indirizzo PEC protocollo.comune.castronno@pec.regione.lombardia.it o al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti sopra indicati. Resta fermo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

La presentazione della domanda comporta la presa d'atto dell'informativa privacy; il trattamento dei dati personali necessario alla gestione della procedura e all'eventuale assunzione non richiede l'autorizzazione o il consenso del candidato, essendo fondato sulle basi giuridiche sopra indicate. Il Comune di Castronno si impegna a salvaguardare tutti i dati personali di cui entri in possesso, trattando e conservando gli stessi rigorosamente in accordo ai modi di legge.

ART. 18 - INFORMAZIONI E CONTATTI

I dati personali raccolti (anagrafici, di contatto, compresi quelli particolari e giudiziari, ove necessari) saranno trattati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, sulla base degli obblighi legali e dei compiti di interesse pubblico connessi alla procedura concorsuale e non sulla base del consenso espresso sul Portale inPA.

Eventuali richieste di informazioni possono essere inoltrate all'attenzione dell'Area Affari Generali al seguente indirizzo: protocollo.comune.castronno@pec.regione.lombardia.it

Il Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è la Dott.ssa Spampinato Carmela Responsabile dell'Area Affari Generali, mentre la competenza all'adozione degli atti del Servizio Personale spetta, quale Responsabile sostituto del servizio, al il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Pasinato del Comune di Castronno.

ART. 19 - NORME DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato. Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Castronno, 29/10/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

Responsabile sostituto del Servizio Personale
Dott.ssa Roberta Pasinato